

PIANO DI COSTRUZIONE Approvate velocemente le modifiche al Piano di Rigenerazione Urbana grazie all'assenza di cavilli burocratici

Bagnoli, via libera alla fase di realizzazione

Manfredi: «Si concretizzano il Polo tecnologico dell'ambiente e il nuovo Science Center di Città della Scienza»

NAPOLI. Il Polo tecnologico dell'ambiente è il primo intervento sviluppato a Bagnoli da privati e mira a realizzare un moderno polo terziario teso a riunire, in un'unica sede, le eccellenze nel settore della ricerca scientifica, della sperimentazione progettuale e dell'applicazione industriale, sullo sviluppo e l'evoluzione delle risorse dell'ambiente. L'intervento, che ieri è arrivato finalmente alla sua definizione, era stato già immaginato nel 2011 e aveva poi subito una battuta d'arresto. Il progetto approvato, che si sviluppa su un'area di circa 40mila mq, propone corpi di fabbrica in linea, aggregati in una sorta di isolati, con una altezza di circa 17 metri, definiti da viabilità di servizio e da vastissime aree a verde. «Con questo decreto si entra nel pieno della fase realizzativa per Bagnoli. Grazie al nuovo schema procedurale semplificato si è potuto procedere all'approvazione delle modifiche urbanistiche e dei progetti di rigenerazione senza il ricorso ad ulteriori fasi burocratiche. Si tratta di una semplificazione che consente al Commissario Straordinario di accelerare i tempi delle procedure urbanistiche e di rilasciare i titoli abilitativi per gli interventi edilizi anche dei privati nell'area di Bagnoli-Coroglio. Gli interventi approvati rappresentano una svolta anche simbolica per Bagnoli». Dopo l'incendio doloso di 10 anni fa, si conclude una lunga vicenda «e potrà finalmente essere ricostruito il nuovo museo tornando a svolgere un ruolo di grande attrattore turistico e faro per la divulgazione scientifica a livello internazionale. Il Polo tecnologico dell'ambiente è il primo inter-



Il nuovo Science Center di Città della Scienza

vento di imprenditori privati che investiranno nell'area per realizzare un centro di ricerca e produzione. Players pubblici e privati, con la regia del Commissariato Straordinario di Governo, possono davvero fare la differenza nel rilancio dell'area», ha spiegato il commissario straordinario Gaetano Manfredi.

Un altro rilevante risultato della conferenza dei servizi riguarda la definitiva individuazione della localizzazione, in un'area del parco urbano prossima all'ex Acciaieria, di una cabina elettrica ad alta e media tensione che sarà in grado di soddisfare il fabbisogno energetico per la nuova Bagnoli. All'esito di questa approvazione verranno attivate le società pubbliche Tema ed Enel per la relativa fase progettuale e realizzativa. «Con questo decreto si entra nel pieno la fase realizzativa per Ba-

gnoli» ha concluso il sindaco Manfredi, commissario straordinario di governo per l'area ex Sin Bagnoli-Coroglio, commentando il decreto con il quale vengono approvate le modifiche al Praru di Bagnoli e si dà il via libera alla realizzazione del nuovo Science Center di Città della Scienza, distrutto da un incendio doloso il 4 marzo 2013, e al nuovo Polo tecnologico dell'ambiente.

Soddisfazione è stata espressa dal presidente del consiglio comunale Enza Amato la quale spera «di continuare a lavorare, con la medesima sinergia tra Comune, Regione, Invitalia, affinché si raggiunga in tempi brevi anche l'obiettivo di realizzare nell'area Bagnoli-Coroglio gli insediamenti immobiliari che - ha concluso Amato - debbono essere delocalizzati dal borgo e destinati al più presto agli abitanti di Coroglio».